

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 48 del 28/05/2025

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: "STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI"

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **19:00** Sala Consiliare, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

COMPONENTE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MOTIVO
Cavallone Matteo	Sindaco	Si		
Armentano Davide	Consigliere	Si		
Benuzzi Bruno	Consigliere	Si		
Bernardini Vanda	Consigliere	Si		
Bertolino Carla	Consigliere	Si		
Bua Serena	Consigliere	Si		
Cuzzucoli Leonardo	Consigliere	Si		
D'Elia Gino	Consigliere		Si	
De Pellegrino Ciro	Consigliere	Si		
Delsanto Marco	Consigliere Anziano	Si		
Fichera Rosario Fabio	Consigliere	Si		
Fochesato Alessandro	Vicepresidente	Si		
Giacchetta Daniele	Consigliere	Si		
Loverso Ilaria	Consigliere	Si		
Macri' Stefania	Consigliere		Si	Giustificato
Manfredi Enrico	Presidente	Si		
Marino Tommaso	Consigliere	Si		
Merico Erica	Consigliere		Si	
Papa Sergio	Consigliere	Si		
Petiti Luca	Consigliere		Si	Giustificato
Ponte Stefano	Consigliere	Si		
Romeo Alberto	Consigliere	Si		
Sardo Alessandra	Consigliere	Si		
Scarlata Giovanna	Consigliere	Si		
Stuppia Andrea	Consigliere	Si		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori: GARRUTO Antonio, TRECCARICHI Gianluca, BERTOLO Clara, BACCHIN Roberto, RESTUCCIA Ignazio.

Il Presidente Dott. Enrico Manfredi assume la presidenza. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 21 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: “STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI”

Il Presidente, a nome del Consiglio Comunale, nella seduta dei capigruppo del 21 maggio 2025 ha presentato la seguente proposta di mozione ad oggetto: “**STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI**”

Il Presidente MANFREDI, dà lettura del testo di detta mozione, il cui testo viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto A);

Uditi gli interventi del Consigliere PAPA, dell'Assessore GARRUTO, e dei Consiglieri BENUZZI, BERNARDINI; il cui testo, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese risultati come segue:

Presenti n. 21 (Assenti: D'ELIA, MACRI'. MERICO, PETITI);

Votanti n. 21.;

Voti a favore n. 21;

D E L I B E R A

Di APPROVARE la proposta di Mozione presentata dal Presidente a nome del Consiglio Comunale ad oggetto: “**STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI**”

Verbale letto e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Ferro Bosone

Il Presidente
Dott. Enrico Manfredi

Nome Allegato	Impronta Allegato
51-Allegato_A)_Mozione.pdf	0D8C61C8EE6330F1FE0C12342B77E165C079C75C3FA7DCC4706BB218BA330E27

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CONDIVISA CON I GRUPPI CONSILIARI

OGGETTO: STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI

Premesso che

- L'articolo 1 della Costituzione Italiana afferma che "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro", riconoscendo il lavoro come fondamento della nostra comunità nazionale e locale;
- La TE Connectivity ha annunciato la chiusura, entro Settembre 2025, dello stabilimento di Collegno (TO), sito produttivo storico attivo dal 1959, prima come AMP, poi come Tyco Electronics dal 2002 e infine, dal 2010, come TE Connectivity;
- Attualmente nello stabilimento lavorano 300 persone, e il piano di chiusura prevede il licenziamento di 222 dipendenti, salvando solo una minima parte del comparto distribuzione;

Evidenziato che:

- Il sito produttivo di Collegno non è in crisi: anzi, i dati ufficiali mostrano come la società TE Connectivity, compresa la sua componente italiana, sia in piena salute economica, con 8 milioni di euro di utile nel 2022;
- Le sigle sindacali hanno individuato evidenziato pubblicamente come l'unica ragione della chiusura del sito produttivo sia lo spostamento della produzione di connettori per elettrodomestici in Cina e negli Stati Uniti, per meri fini di riduzione del costo del lavoro
- In precedenza era stato sottoscritto un accordo con incentivi all'esodo e l'impegno ad investire almeno il 2% del fatturato sul sito di Collegno, segno che il mantenimento del presidio era considerato possibile e strategico
- Il fenomeno della delocalizzazione ha già avuto effetti drammatici in Italia in termini di occupazione

Grandi marchi hanno purtroppo delocalizzato massicciamente, riducendo drasticamente l'occupazione in Italia nonostante spesso avessero ricevuto finanziamenti e sostegni pubblici;

- Questa pratica rappresenta una scelta incompatibile con lo sviluppo sostenibile dei territori e una grave violazione dell'equilibrio tra libertà d'impresa e responsabilità sociale;
- Nella riunione del 7 aprile scorso in Regione, nel tavolo di monitoraggio appositamente costituito, è emerso che non esiste al momento una proposta concreta di investimento sul sito produttivo capace di fornire una prospettiva alle lavoratrici e lavoratori coinvolti;

Il Consiglio Comunale Impegna il Sindaco e la Giunta a:

- Continuare ad esprimere, posizioni di netto contrasto alla decisione della TE Connectivity di delocalizzare la produzione, mettendo a rischio l'occupazione e il tessuto sociale collegnese;
- Esprimere solidarietà ai 222 lavoratori e alle loro famiglie, riconoscendo il valore umano, professionale e storico di questa comunità produttiva;
- Promuovere, nell'ambito del tavolo di Monitoraggio istituito presso la Regione Piemonte, iniziative di respiro territoriale che possano coinvolgere e sensibilizzare gli attori istituzionali ed economici preposti, per provare a creare opportunità e soluzioni di profilo industriale per il sito di Collegno;
- Promuovere in collaborazione con le organizzazioni sindacali , ogni iniziativa utile a sostenere i lavoratori coinvolti, verificando altresì il percorso avviato dalla Regione Piemonte, per il reinserimento occupazionale e il sostegno al reddito;
- Avviare azioni di sensibilizzazione contro le delocalizzazioni ingiustificate;
- Invitiamo Governo, Regione, parti sociali e mondo produttivo a costruire un fronte comune contro la desertificazione industriale che rischia di colpire in modo pesante, anche il nostro tessuto economico.
- Chiedere al Parlamento di adottare un quadro normativo più incisivo contro le delocalizzazioni

Collegno,